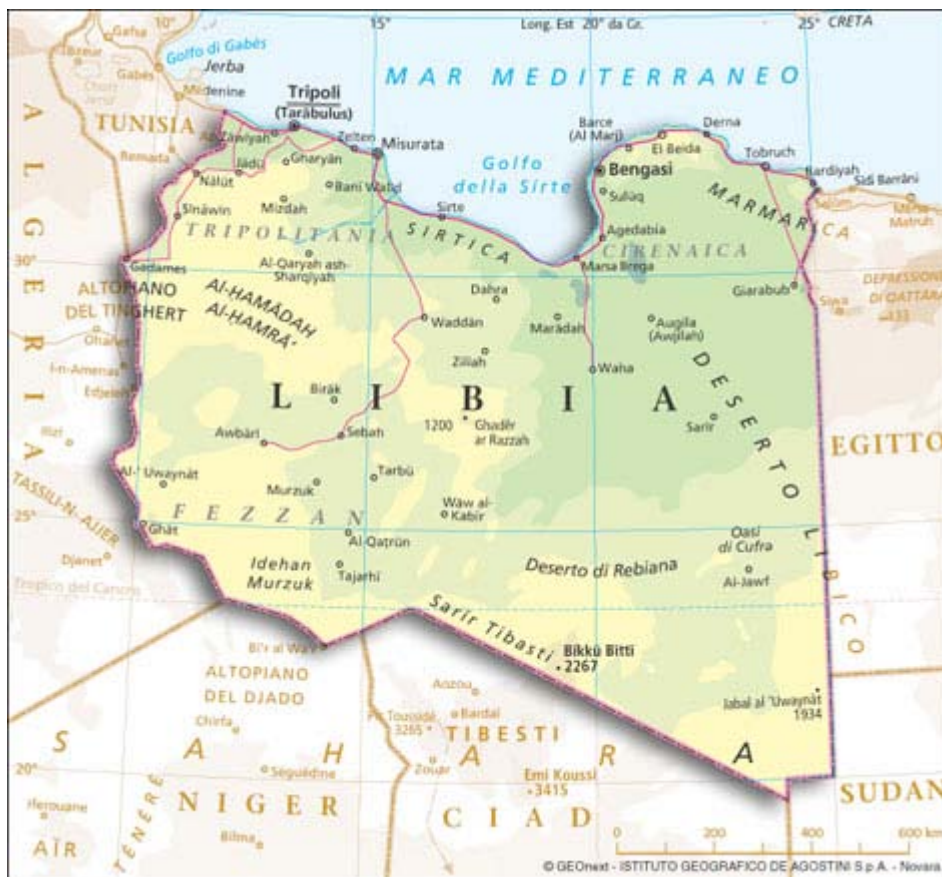


le rotte del merlo



LIBIA 2010:

spedizione nel Sahara centrale in fuori strada attraverso il deserto del sud-est libico. Tra gli antichi vulcani del Waw an Namus, le dune del Grande Mare di Sabbia e dell' Erg Rebiana.



“e Dio creò il deserto perché l' uomo potesse incontrarlo”

Negli ultimi anni la Libia è diventata una meta piuttosto ambita per gli amanti del deserto che vi si recano per ammirare le bellezze dell' Akakus. Meno conosciuto ma di grandissimo interesse e indiscutibile fascino è la parte sud-orientale del deserto libico. Voleremo su Bengasi poi, in pullmino, raggiungeremo l' oasi di Augila dove ci attende la nostra carovana. Da lì partiremo per attraversare il Grande Mare di Sabbia fino a raggiungere l' oasi di Kufra. Dopo aver effettuato i dovuti rifornimenti ripartiremo per l' Erg Rebiana. Infine il pezzo forte della nostra spedizione, il Waw An Namus. Trattasi di antichi vulcani spenti dove sono nati dei laghi perenni completamente circondati da ceneri e lapilli. La nostra esplorazione terminerà a Sebha, la capitale del Fezzan, dove ci imbarcheremo per Tripoli e poi Roma.

le rotte del merlo



1° giorno: Roma - Tripoli - Benghazi

Partenza da Roma con volo Air Afriqiya delle h. 13:30. Arrivo a Tripoli dove ci imbarchiamo di nuovo per giungere finalmente a Benghazi. Trasferimento in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno: Benghazi - Oasi di Augila - Grande Mare di Sabbia

L' oasi di Augila dista da Benghazi circa 350 km di strada asfaltata. Li percorreremo in pullmino. Qui incontriamo l' equipe che ci accompagnerà per tutto il viaggio. Inizio della spedizione desertica. Partenza l' attraversamento del Grande Mare di Sabbia. Pernottamento in campo libero.

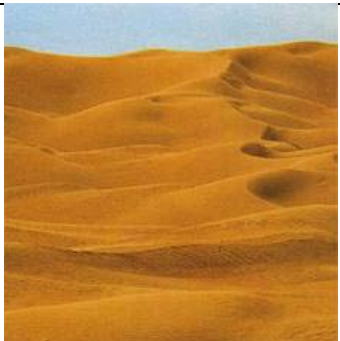
Lo sconfinato mare di sabbia che copre ogni spazio e si estende ovunque intorno a noi è un deserto enorme che copre gran parte del territorio libico ed egiziano. E' composto da un continuo susseguirsi di dune con cordoni che si accavallano in continuazione, ora più fitti, ora più radi. Dune dalle molteplici forme e dimensioni e dal cromatismo estremamente vario. Un panorama affascinante che regala scenari indimenticabili con dei tramonti e delle albe a dir poco magiche.

3°/4°/5°/6° giorno. Grande Mare di Sabbia



Per due lunghi giorni ci perderemo tra l' incanto delle dune del Grande Mare di Sabbia. Faremo quindi un largo giro in questo paesaggio incantato fino a giungere in prossimità dell' Erg Rebiana. Pernottamento in campo libero. Al termine del quinto giorno rientriamo verso Kufra.

7°/8°/9° giorno. Erg Rebiana e Oasi di Bzema



Ci aspettano ancora le sinuose dune dell' Erg Rebiana dove incontreremo l' oasi omonima abitata dai Tebù e circondata da un bellissimo palmeto. Incontreremo anche l' oasi di Bzema (Buzeyma) oggi abbandonata a causa della elevatissima salinità dell' acqua. Qui potremo accamparci sulle rive del lago dalle acque color rosa-violaceo a forma di mezzaluna lungo parecchi chilometri e largo fino a 500 metri che circonda un alto torrione centrale.

le rotte del merlo



10° giorno. Waw An Namus



Ad un tratto il panorama diventa improvvisamente nero, siamo arrivati nei pressi di Waw An Namus e dei suoi vulcani. Giunti sul bordo del cratere ecco che in fondo al grande imbuto appaiono tre laghetti dalle acque blu-verde e rossastre circondati da palme e canneti, chiazze biancastre salate, un tappeto di ceneri grigie e lapilli neri. Luogo importante per le carovane che nel passato transitavano sulla piste del Fezzan verso Kufra che qui riuscivano a rifornirsi di acqua. Paradiso per i geologi fu scoperto dal famoso geologo italiano Ardito Desio. Pernottamento in campo libero.

11°/12° giorno. Waw El Kebir - Djebel Waddan - Oasi di Tmissa - Sebha - Tripoli



Procediamo verso nord, fino all'oasi di Waw el Kebir, e poi verso il Djebel Waddan, un massiccio bianco rosa calcareo che appare da lontano. Di qui, lungo un tavolato di sabbia piatta, si raggiunge l'oasi di Tmissa e la strada asfaltata che verso ovest, raggiunge l'aeroporto di Sebha. Volo per Tripoli. Trasferimento in hotel. Cena libera e pernottamento.

13° giorno. Tripoli - Roma

Trasferimento in aeroporto e imbarco sul volo per roma. Partenza ore 09:55, arrivo previsto a Roma per le 10:40.

le rotte del merlo



Informazioni utili:

DOCUMENTI:

occorre il passaporto valido almeno sei mesi dalla data di rientro. Per l'ottenimento del visto consolare è necessario far pervenire i passaporti all'agenzia almeno 10 giorni prima della partenza. Pertanto è necessario che mi facciate avere una copia elettronica della pagina del passaporto riportante i dati personali e la fotografia con 2 foto tessera allegate.

VACCINAZIONI E MEDICINALI:

non occorrono vaccinazioni particolari. L'antitifica è comunque, sempre consigliata. Si consiglia, come sempre accade in questi casi, di mettere in valigia un po' di medicinali a titolo precauzionale. Un antibiotico ad ampio spettro, aspirine, antinfiammatori, cerotti, siringhe sterili, collirio, pomata antistaminica (o al cortisone) etc. Farei un inventario di quello che ognuno di noi ha già in casa e poi deciderei cosa prendere distribuendo un po' la lista tra i vari partecipanti perché non è indispensabile che tutti abbiano tutto. **Assolutamente indispensabile per tutti avere in valigia un antidissenterico e un antibiotico intestinale**, non si sa mai.

CLIMA:

Nelle regioni sahariane il clima è caldo e secco, soleggiato con notevole escursione termica tra giorno e notte. In inverno le medie sono di 25°-30° di giorno e 3°-7° di minima con punte che possono arrivare anche a 0° in Dicembre/Gennaio. Nei mesi autunnali e primaverili, le temperature diurne oscillano attorno ai 30°-35° e quelle notturne da 15° a 18°.

ATTREZZATURA:

Tende e materassini sono forniti dall'agenzia, noi dobbiamo portare solo il sacco a pelo e il cuscino. Consigliata una torcia elettrica oppure una frontale. Occhiali da sole, creme protettive e cappellino sono indispensabili così come le ciabatte da doccia e tutto il necessario per l'igiene e la toletta personali.

TELEFONO:

Impossibile trovare linea nel deserto. Nelle città non dovrebbe essere un problema riuscire a comunicare con l'Italia.

TRASPORTI:

Volo internazionale con Air Afriqiya Airways. Dall'Oasi di Augila a Sebha viaggeremo in fuori strada con guida desertica ed autisti, cuoco e cucina da campo.